

**ASSEMBLEA
4 LUGLIO 2014**

**RASSEGNA
STAMPA**

⇒ **Ance Piemonte** Rinnovo delle cariche

Provisiero confermato presidente dei costruttori



Una conferma al timone, nonostante il mare in tempesta e ben pochi segnali che la navigazione possa migliorare. Eppure - come fanno i capitani dei romanzi - **Giuseppe Provisiero** non ha mollato la guida dell'Ance Piemonte e ieri mattina, in occasione dell'assemblea elettiva che si è tenuta a Oleggio Castello, è stato confermato presidente dei costruttori della nostra regione per i prossimi tre anni.

Un mandato impegnativo, che sarà scandito ancora una volta - è facile prevederlo - da sfide e difficoltà. «Abbiamo davanti tre anni di lavoro molto intenso - sono le prime parole di Provisiero dopo la sua rielezione - il settore delle costruzioni in Piemonte non è ancora uscito dalla crisi e le problematiche che ne impediscono la ripresa sono diverse, a cominciare dai ritardi nei pagamenti per lavori già eseguiti a causa dal Patto di stabilità interno, dalla mancanza di investimenti in infrastrutturali e dalla pesante tassazione sulla casa». Nulla di cui però, il mondo dei cantieri e delle costruzioni, mostra di aver paura: «Continueremo nel nostro impegno, come nel precedente mandato, e metteremo a disposizione la nostra professionalità a favore della tanto auspicata crescita - ha continuato Provisiero -. Occorrerà partire dalle nostre città puntando sulla rigenerazione urbana per rendere i nostri territori più competitivi e attrattivi sia per il mercato interno che per il mercato esterno. La depressione del mercato immobiliare riflette infatti la depressione dell'intero sistema economico».

Giuseppe Provisiero, architetto torinese, classe 1962, sposato con quattro figli, oltre a essere già stato presidente dell'Ance Piemonte, ha ricoperto diversi ruoli associativi, tra i quali si

ricordano, a livello nazionale, la vicepresidenza Ance con delega alle Opere Pubbliche e la presidenza del Gruppo Giovani Ance. Attualmente è il rappresentante legale della Secap SpA, impresa edile di Torino, attiva sui fronti dell'edilizia pubblica, degli edifici civili ed industriali, delle infrastrutture e degli interventi manutentivi e di restauro. Una realtà che non disdegna, seppur nel solco della tradizione, di tentare nuove strade che possano rilanciare il settore del mattone: l'ultimo esempio, in ordine di tempo, è l'adesione alla rete d'impresa Poliart - presentata proprio nei giorni scorsi al pubblico - che si propone come eccellenza nel campo del restauro e del recupero del patrimonio esistente. Con Secap ci sono altre cinque aziende, tra costruttori, restauratori e uno studio di ingegneria.

Nella sua confermata veste di presidente degli edili piemontesi, Provisiero sarà coadiuvato dai suoi vicepresidenti: si tratta di Rino Bazzani, cui è stata affidata la delega alle Relazioni Industriali, **Nino Boido**, con delega all'Edilizia e Territorio, **Giovanna Mastrotisi**,

nio Mattio, **Federico Jacquin** è invece Consigliere speciale per i Rapporti con la Valle d'Aosta.

In occasione dell'assemblea che si è tenuta ieri, il presidente Provisiero ha comunicato anche una scelta importante fatta dall'associazione di rappresentanza del mondo delle costruzioni. Si tratta dell'adesione alla petizione online sul sito Dissestoitalia.it, un'iniziativa nata dall'alleanza tra l'Ance, architetti, geologi e Legambiente, per ribadire la necessità di partire subito con interventi di manutenzione e prevenzione del patrimonio edilizio e del territorio, sbloccando le risorse già disponibili.

«Partiamo subito con interventi per la manutenzione e la prevenzione del patrimonio edilizio scolastico e dei territori - ha detto Provisiero - chiediamo di non aspettare l'autunno e poi correre ai ripari». «L'87% dei Comuni piemontesi risulta ad elevata criticità idrogeologica, sono a rischio il 13% delle abitazioni e il 12% degli edifici e oltre mezzo milione di persone vivono in un'area di potenziale pericolo».

MSci

L'IMPEGNO

Rilanciato l'impegno per il settore, a partire dalle opere di manutenzione più urgente

con delega ai Rapporti Interni, **Stefano Monge**, con delega al Centro Studi, **Roberto Ruscalla**, con delega alle Opere Pubbliche e Roberto Mutti, con delega alla Tecnologia ed Innovazione. Nel ruolo di tesoriere è stato scelto Anto-



ANCE Giuseppe Provvissiero rieletto presidente

→ Giuseppe Provvissiero è stato riconfermato presidente dell'Ance Piemonte per i prossimi 3 anni. La nomina è stata ufficializzata ieri durante l'assemblea annuale dell'associazione dei costruttori edili. «Il settore delle costruzioni in Piemonte - ha detto Provvissiero - non è ancora uscito dalla crisi e le problematiche che ne impediscono la ripresa sono diverse, a cominciare dai ritardi nei pagamenti, dalla mancanza di investimenti infrastrutturali e dalla tassazione sulla casa».



IL PERSONAGGIO/ GUIDA I COSTRUTTORI

Il tris di Provisiero resta leader dell'Ance "Vocazioni in crisi"

GIUSEPPE Provisiero guiderà l'Ance Piemonte-Valle d'Aosta per altri tre anni. L'assemblea elettiva dell'associazione regionale dei costruttori edili, che si è tenuta a Oleggio Castello, nel Novarese, lo ha infatti eletto per la terza volta consecutiva al proprio vertice. Una scelta che si è resa necessaria sia per la violenta crisi del comparto, che ha cancellato molte associate, sia per una sorta di «calo di vocazioni» che si è verificato tra gli imprenditori, molto impegnati nelle proprie aziende nel cercare di uscire dall'impasse.

«Il settore delle costruzioni in Piemonte non è ancora uscito dalla crisi e le problematiche che ne impediscono la ripresa sono diverse. Si va dai ritardi nei pagamenti per i lavori già eseguiti alla mancanza di investimenti in infrastrutture, fino alla pesante tassazione sulla casa», spiega Provisiero.

Architetto, classe 1962, titolare della torinese Secap, il leader dell'Ance Piemonte sarà coadiuvato da sette vicepresidenti: **Rino Bazzani** (con delega alle relazioni industriali), **Nino Botta** (edilizia e territorio), **Giovanna Mastrotosi** (rapporti interni), **Roberto Monge** (centro studi), **Roberto Ruscalla** (opere pubbliche) e **Roberto Maffi** (tecnologia e innovazione). Il tesoriere è **Antonio Maitto**, mentre a **Teodoro Jacquin** è stato nominato consigliere speciale per i rapporti con la Valle d'Aosta.

Durante l'assemblea l'associazione ha annunciato l'adesione alla petizione lanciata sul sito



ALTRI TRE ANNI AL TIMONE
Giuseppe Provisiero

“L'87% dei comuni piemontesi è a rischio idrogeologico: si corra subito ai ripari”

Dissestoitalia.it dall'Ance con gli ordini degli Architetti e dei Geologi e Legambiente, che ribadisce l'urgenza di avviare al più presto gli interventi di manutenzione e prevenzione del patrimonio edilizio, sbloccando le risorse già disponibili. Un appello rilanciato pure da Provisiero: «Chiediamo di non aspettare l'autunno per correre ai ripari: l'87 per cento dei comuni piemontesi è ad elevata criticità dal punto di vista idrogeologico: sono a rischio il 13 per cento delle abitazioni e il 12 degli edifici, con oltre mezzo milione di persone vivono in un'area di potenziale pericolo».

(ste.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Costruttori Provisiero (Ance) “Prevenire il dissesto”

«Non si può aspettare l'autunno e poi correre ai ripari: l'87% dei comuni piemontesi dove vivono mezzo milione di persone risulta ad elevata criticità idrogeologica, sono a rischio il 13% delle abitazioni e il 12% degli edifici». È la richiesta a Governo e regione che arriva da Giuseppe Provisiero che per i prossimi 3 anni guiderà l'associazione dei costruttori del Piemonte.



Giuseppe Provisiero

